

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Gruppo consiliare regionale Partito Democratico

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IN COMMISSIONE

OGGETTO: GRAVI DISAGI PER LA SDAG

La sottoscritta consigliera regionale,

RICORDATO che a seguito della decisione delle competenti autorità slovene circa la chiusura del tratto autostradale H4 ricompreso da Razdrto e Vrtojba sono ben chiare le potenziali pesanti ripercussioni sul tessuto economico goriziano;

RIROCRDATO che la data di inizio delle operazioni di chiusura non è ancora nota con certezza ma emerge già da ora l'indisponibilità, da parte slovena, a ricercare soluzioni alternative che consentano il passaggio degli autoarticolati sulla viabilità ordinaria;

EVIDENZIATO che l'impatto derivante dalle condizioni di cui sopra rischia di essere devastante per l'attività dell'area interportuale goriziana ad oggi gestita dalla Società Stazioni Doganali Autoportuali di Gorizia:

EVIDENZIATO che nelle aree di competenza SDAG, ad oggi, sono operanti 85 aziende che occupano in via diretta 385 unità di personale dislocate su una superficie infrastrutturale di 650.000 metri quadrati;

RICORDATO che nell'anno appena conclusosi si sono registrate quasi 80.000 soste di mezzi pesanti;

APPRESO dalla recente intervista rilasciata al quotidiano locale dall'Amministratore Unico di SDAG, Giuliano Grendene, la congiuntura che si sta venendo a creare rischierà di vanificare gli ottimi risultati ottenuti dalla società grazie al lavoro messo in campo negli ultimi anni anche ipotizzando l'elaborazione di un vero e proprio piano di emergenza;

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta per sapere

- 1. Se sia attivo o se si intenda attivare in tempi celeri un tavolo permanente di confronto che coinvolga le realtà territoriali e quello slovene per monitorare costantemente l'evoluzione della situazione;
- 2. Quali interventi, anche di natura emergenziale, intenda mettere in atto la Regione per sostenere le realtà economiche che subiranno pesanti decrementi nel loro volume di affari;
- 3. Quali azioni si intendano mettere in campo per attuare efficaci politiche volte a incentivare le realtà ad oggi operanti in area SDAG a permanere nel sito e il mantenimento per SDAG di un indotto attraverso un ruolo, anche transitorio, nella logistica in funzione di Go2025

Laura **FASIOLO**

Trieste, 24 gennaio 2025